



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.fagnanocastello.cs.it/>

PEC: protocollo@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 22 marzo 2025

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2025-2027 e dei suoi allegati

L'anno duemila venticinque il giorno ventidue del mese di marzo alle ore dieci e quattordici minuti circa nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto in Prima Convocazione in SEDUTA ORDINARIA che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
1) GIGLIO Raffaele	X	//
2) AMENDOLA Oreste	X	//
3) TARSITANO Anna Maria	X	//
4) ALOIA Cristina	X	//
5) TROTTA Peppino	X	//
6) ESPOSITO Davide	X	//
7) RUGGIERO Settimio	X	//
8) TERRANOVA Anna	X	//
9) PALERMO Giampaolo	//	X
10) BRUSCO Luigi Rinaldo	X	//
11) ARENA Stefania	//	X
12) SPERANZA Pasqualino	X	//
13) SATIRO TARSITANO F.	X	//

Assegnati N. 13-in carica N. 13-Presenti 11 - Assenti 2

Assume la Presidenza l'**Avv. Raffaele Giglio** nella sua qualità di **SINDACO**, il quale verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta. Partecipa il Segretario Generale Comunale **Dr. Umberto GRECO**

Il Presidente, enunciato l'argomento all'ordine del giorno, ne illustra brevemente i contenuti salienti: il Consigliere Brusco, a nome della Minoranza, dichiara voto contrario per quanto riportato nell'intervento che legge per riportarlo a verbale: "Il Bilancio è un DISTILLATO di politica. È un documento cioè che va elaborato con meditazione, in quanto contiene le scelte strategiche che l'amministrazione vorrebbe perseguire. Purtroppo il bilancio oggi in discussione manca di questo elemento essenziale. Dalla consultazione dei documenti messi a nostra disposizione, infatti, emerge in maniera evidente che la maggioranza ha rinunciato a svolgere il proprio ruolo che è quello di offrire una visione, una traiettoria da seguire, mentre ha unicamente dato spazio ad un profilo ragionieristico, diventando così un semplice notaio dei conti. Certamente sul bilancio che discutiamo e su quelli successivi pesa il debito di oltre 2.000.000 di euro la cui responsabilità va ricondotta a chi ha governato il paese dal 2015 in poi ed oggi anche ai nuovi consiglieri che continuano ad approvare le pesanti misure adottate con i bilanci licenziati in questi tre anni. La realtà è che a fronte di un paese che non migliora e che è al collasso per porre rimedio all'enorme debito causato si è fatto ricorso, a discapito dei soli cittadini, all'aumento vertiginoso dei tributi comunali: IRPEF (dallo 0.5 allo 0.8), IMU (ormai al 10,6), per non parlare dell'aumento dei costi dei servizi spazzatura e idrico. A nostro parere, andavano assunte decisioni dolorose ma improcrastinabili come la rinuncia all'indennità da parte degli amministratori o la riduzione di quella dei responsabili degli uffici che pesano fortemente su un bilancio che rimane impegnato per dieci anni per più di 150.000 euro annui per coprire il detto debito. Rinunce e riduzioni che avrebbero rappresentato uno spiraglio per riparare agli errori commessi nel recente passato e che oggi sono la causa della pesante e drastica riduzione dei servizi ai cittadini. Questa opportuna nonché necessaria premessa rende legittima la nostra convinzione che il bilancio in approvazione consacra il fallimento e rappresenta la sconfitta della maggioranza. Infatti, siamo al giro di boa e, cioè, pur avendo superato metà della legislatura il bilancio non registra alcun miglioramento. Emerge, infatti, che il PNRR, che ha rappresentato per diversi comuni il volano dell'economia, per quanto ci riguarda si trova nella fase iniziale di affidamento degli incarichi già finanziati dallo Stato. Il rischio, pertanto, è che, avendo il PNRR come termine il 2026, le opere previste non saranno finanziate. Sostanzialmente ciò si traduce nel fatto che avremo ottenuto il finanziamento degli incarichi ma non quello delle opere. In sostanza l'amministrazione si è concentrata solo sull'ordinaria amministrazione molto ma molto ordinaria. Si è preferito privilegiare con la solita logica le piccole e minuziose scelte per tornaconto elettorale e si è rinunciato a programmare quelle utili per il paese e che potevano dare avvio ad una fase di rilancio. Il modo e la conclusione dell'affidamento del Parco Avventura dimostra le limitate capacità dell'attuale maggioranza. Gli sforzi finanziari sono stati, in altre parole, indirizzati più che altro verso l'organizzazione interna, basti pensare agli incarichi affidati ai numerosi supporti. Non ultimo al nuovo ragioniere si è affiancato ancora una volta il consueto supporto con una spesa di 12.000 euro. I risultati, però, rimangono deludenti posto che si continua a fare appello alle solite alchimie finanziarie per registrare entrate dubbiose per il rischio reale di non riuscire a far quadrare i conti. Basterebbe fermare l'attenzione su due voci di entrata relative all'IMU per misurare la veridicità dei conti e delle somme da incassare che, ancora una volta, sono superiori a quelle che realmente incassiamo. Infatti, a fronte di una previsione di 540.000 euro, ci si ostina a registrare 70.000 euro di residui che, dunque, sistematicamente non vengono incassati. Pertanto, la previsione esatta avrebbe dovuto essere 470.000 euro. Se a questo si aggiunge che metà degli accertamenti vengono annullati diventa legittimo asserire che le entrate non poggiano su titoli giuridici reali. Questo dato trova il suo fondamento nella seconda voce relativa ai ruoli pregressi IMU, per cui il comune dovrebbe incassare 675.000 euro (titolo 1-2021/1). L'enormità della cifra rende evidente che sarà impossibile incassare la stessa e, pertanto, i continui supporti esterni e i loro costi sono serviti a poca cosa, in quanto i residui in questione per serietà andrebbero annullati. Ma vi è un altro elemento che rende credibile quello che da noi è sostenuto e cioè che alcune somme, pur nella realtà non recuperabili, risultano riportate formalmente in bilancio per garantire quest'ultimo e il suo equilibrio. Infatti nonostante la società, Area riscossioni SRL incaricata dall'amministrazione, stia salassando i cittadini procedendo, anche nei confronti degli anziani, al prelievo diretto sui risparmi personali e sui conti, ancora compaiono 675.000 euro da recuperare. Questa, dunque, è la prova regina che la poderosa somma non potrà essere incassata se non in minima parte. Ma il bilancio offre altri spunti di criticità. Infatti, pur risultando a residui somme trasferite dallo Stato (77.800 euro- abilitazione al Cloud; 14.000 euro PAGOPA ecc.) e, dunque, non spese si è preferito incaricare società esterne al costo di alcune migliaia di euro. A ciò si aggiunge una previsione di entrata esagerata ed ottimistica di 20.000 euro per sanzioni in materia di circolazione. Inoltre riguardo al tributo ambientale si continua a non versare le somme agli altri enti utilizzandole. Infatti risultano a residuo 214.000 euro a favore della provincia. La promozione del territorio registra scarsissime risorse per la realizzazione di eventi che certamente potrebbero creare economia nel paese ma che oggi sono assicurate esclusivamente grazie al lavoro e all'impegno delle associazioni e dei privati. Se dipendesse dalla sola amministrazione il paese sarebbe indirizzato verso l'isolamento totale. In altre parole, l'amministrazione comunale è stata capace di attenzionare solo la macchina amministrativa basterebbe guardare le somme previste per l'area finanziaria: stipendiale e funzionamento 54.000 euro, mentre i servizi esterni affidati ad estranei. Per i debiti fuori bilancio risulta una previsione di 0 euro per il 2025 col rischio di scoprire, come ogni volta durante l'esercizio, sentenze da liquidare seguite dalla solita invocazione e preghiera da parte dell'amministrazione all'interessato di pazientare per una futura liquidazione.

Altri capitoli sono stati mortificati e sono proprio quelli che interessano la comunità più da vicino. GIOVANI: nonostante le ultime riunioni sul tema del recupero giovanile a fronte della presenza di problematiche molto serie il capitolo interessato da 3.258 euro è passato a 0. ANZIANI: 0 euro, FAMIGLIE: 0 euro, ASSOCIAZIONISMO: 0 euro, SVILUPPO ARTIGIANATO COMMERCIO: 0 euro, SOSTEGNO OCCUPAZIONE: 0 euro. In sostanza, ci aspettavamo un bilancio che ci facesse capire dove si intende portare Fagnano o quantomeno come farlo uscire dalle secche in cui è stato confinato. Ma con rammarico abbiamo constatato che il bilancio oggi in discussione è un documento spezzettato con piglio ragionieristico poiché manca di visione e manca di quel contributo che avrebbe dovuto consentire al paese di fuoriuscire da una situazione oramai irrefrenabile. Per tutti questi motivi il gruppo consiliare di minoranza Fagnano Impegno Comune preannuncia il voto convintamente contrario oggi in approvazione."

Il Sindaco, rigettando al mittente ogni rilievo e sottolineando preliminarmente come non vi siano ulteriori aumenti rispetto ai precedenti esercizi, ribadisce a più riprese come i servizi siano tutti congruamente assicurati e la massima trasparenza con cui è condotto il piano sottoposto peraltro per la sua intera durata ai monitoraggi della Corte dei Conti. Terminati gli interventi si procede, quindi, a due distinte votazioni per alzata di mano: una per l'atto e l'altra per la sua immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale N. 20 del 5 marzo 2025 avente ad oggetto "**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con i suoi allegati;

RITENUTO il suddetto atto meritevole di approvazione;

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visti lo Statuto ed i regolamenti Comunali Vigenti, con particolare riguardo a quello di contabilità;

Viste le Altre Norme in Materia;

Visto l'Allegato Parere Favorevole del Revisore;

Con Voti 8 Favorevoli e 3 contrari (Brusco, Satiro Tarsitano e Speranza), espressi dai presenti per alzata di mano (Assenti i Consiglieri Arena e Palermo)

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, il **Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2025-2027 ed i suoi allegati** recependo integralmente e senza modifiche con i relativi allegati la Deliberazione della Giunta Comunale N. 20 del 5 marzo 2025 avente ad oggetto "**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con i suoi allegati;

2) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile del Servizio Amministrativo Comunale per l'archiviazione e gli adempimenti consequenziali di competenza con particolare riguardo alla pubblicazione ed alla trasmissione agli organi ed uffici comunali rispettivamente competenti.

Indi, con Successivi Voti 8 Favorevoli e 3 contrari (Brusco, Satiro Tarsitano e Speranza), espressi dai presenti per alzata di mano (Assenti i Consiglieri Arena e Palermo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere, in merito

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. i.

Letto, Approvato e Sottoscritto

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
Avv. Raffaele Giglio

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE
Dott. Umberto Greco

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
ATTESTA**

1. che la presente deliberazione del Consiglio Comunale N. 4 del 22 marzo 2025:
È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 7 aprile 2025
E VI RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;

2. È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 22 marzo 2025 in quanto:

X Dichiarata immediatamente eseguibile;

Sono decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio.

Fagnano Castello, 7 aprile 2025

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Rosetta Sirimarco

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Fagnano Castello (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.